

Gusto & Freschezza



MERICCO
S.p.A.

20090 CUSAGO (MI) - Via Marconi, 11
Tel. 0290119642 r.a. - Fax 0290390411
E-mail: info@mericco.it
www.mericco.it

Il Giornale di CUSAGO

Periodico a cura dell'amministrazione comunale

Febbraio 2009

Direttore Responsabile: Luigi Cairati

Responsabile di Redazione: Emanuele Bianchi

Redazione: Daniela Pallazzoli - Mara Riva - Stefania Luppi - Stefano Bernacchi - Francesco Giuseppe Maraschi

Coordinamento tecnico: Luciano Lucini - e-mail: redazionegiornale@comune.cusago.mi.it - Registrazione Tribunale n° 610 del 7.12.1995 - Stampa Grafiche Lama Piacenza



Un mondo di idee
per il giardino, la casa,
gli animali.

www.viridea.it

La scuola rimane per l'amministrazione di Cusago un settore seguito con interesse e passione. Torno ad occuparmene anche su questo numero per chiarire alcuni aspetti che stanno interessando la scuola secondaria Giovanni Pascoli di fronte alla riforma del governo, meglio nota come riforma Gelmini. Sicuramente tante cose si sono scritte e tanta demagogia è stata fatta sul contenuto della riforma che invece, vista nello specifico, è in grado di garantire agli alunni un miglioramento nel sistema educativo.

Il caso pratico cui l'amministrazione ha assistito di recente è la nascita di un comitato di genitori con la finalità di chiedere all'istituto Pascoli il doposcuola per i propri figli. E' da molti sentita l'esigenza di prolungare l'orario scolastico così da consentire ai ragazzi di pranzare a scuola e rimanervi al pomeriggio mentre le famiglie sono al lavoro. La richiesta è stata vagliata dal dirigente scolastico che ha provveduto a chiarire la posizione della scuola di Cusago e contemporaneamente a dare attuazione alla novità della riforma Gelmini, che viene in soccorso proprio alle famiglie con questi problemi.

Da una parte si è puntualizzato che un doposcuola esiste già ed è il servizio "spaziogiovani" gestito dai servizi sociali del Comune: i ragazzi delle medie e delle superiori sono infatti inseriti in un programma di attività parascolastiche ed educative cui tutti gli studenti possono partecipare.

Dall'altra si è ritenuto che un mero doposcuola finalizzato ai compiti fosse ancora poca cosa rispetto a ciò che la riforma potesse garantire.

Infatti, secondo quanto previsto dalla normativa, i genitori saranno chiamati ad esprimersi sulla possibilità di impegnare i propri figli in un programma scolastico di 30 o addirittura 36 ore settimanali da distribuire lungo le cinque giornate della settimana. Se la scelta dovesse orientarsi in questo senso, soprattutto con le 36 ore, il "tempo scuola" sarà ampio e consentirà l'insegnamento e l'attuazione di attività scandite in un maggior numero di ore curricolari che consentirebbero in termini pratici esperienze didattiche più ampie; significherebbe perciò un aumento considerevole del tempo scolastico rendendo non più necessario alcun doposcuola o addirittura servizio di babysitteraggio. I ragazzi potranno pranzare nella mensa scolastica e fermarsi anche al pomeriggio, non per svolgere semplicemente i compiti, bensì per vivere un tempo scuola ricco di nuove opportunità didattiche. Tutto questo senza alcun aggravio di spesa perché le risorse del corpo insegnante sono pubbliche mentre il servizio mensa è messo a disposizione dal Comune, che ha da tempo svolto stanziamenti in tal senso. La Dottoressa Luisella Schivardi - direttrice della scuola di Cusago - ha illustrato lo scenario ai genitori lo scorso 4 febbraio ed ha spiegato quanto sia importante per la formazione educativa e didattica degli alunni valorizzare la scuola come luogo privilegiato di esperienza sociale che ha come obiettivo fondamentale il successo formativo, educando a crescere nel rispetto reciproco e secondo norme condivise.

La scelta ora spetta ai genitori i quali dovranno esprimere un parere a maggioranza indicando il numero di ore scolastiche che vorranno per i propri figli.

Da questa vicenda si possono trarre molti spunti politici e sociali: innanzitutto il ritorno del voto in condotta che aiuterà a dare una risposta al fenomeno del bullismo che sta diffondendosi.

Dal canto suo l'amministrazione comunale partecipa con l'apporto finanziario necessario al miglioramento delle strutture scolastiche, ristrutturando aule e palestra, fornendo le risorse per lo sviluppo delle nuove tecnologie e le lingue (vedasi lo scorso numero di questo giornale), garantendo un servizio mensa di alto livello qualitativo e dietetico.

L'insieme dei fattori ha portato l'offerta scolastica di Cusago ad altissimi livelli tanto da essere invidiata da altri comuni.

L'impegno che personalmente ho assunto e che continuerò a portare avanti è permettere al Comune di conoscere giornalmente le problematiche della scuola affinché, come abbiamo fatto sino ad ora, l'amministrazione possa intervenire anche dando un apporto non solo materiale ma anche di mediazione tra istituzione e famiglie. Ribadisco che un buon sistema scolastico migliora la società e le istituzioni che in futuro gli studenti più capaci presiederanno al posto nostro.

Il Sindaco
Luigi Cairati

SP 114 - infrastrutture e territorio

"Cusago propone soluzioni per abbattere l'impatto ambientale"



Possiamo definire il territorio come "un soggetto vivente ad alta complessità". (Magnaghi A. 2000). La definizione stessa ci porta a comprendere che, per certi versi, il territorio nasce dalla interazione di lunga durata tra insediamento umano ed ambiente, ciclicamente trasformato dal succedersi delle civiltazioni; il territorio rappresenta l'esito di un processo di trasformazione, meglio ancora se inteso come strutturazione dello spazio fisico da parte della società insediata; il suolo, la terra, il paesaggio, l'ecosistema, l'architettura e le infrastrutture rappresentano i supporti fisici e simbolici che lo caratterizzano e ne comportano la trasformazione. In questa ottica, parlando del caso pratico della costruzione della nuova strada SP114 ad opera dell'Anas, si ricade in quell'insieme di pratiche che coinvolgono appunto il territorio, modificando la mobilità dei cittadini, la struttura urbana e l'ambiente. E' evidente che in un contesto come quello di Cusago caratterizzato da una superficie agricola molto estesa ed un'urbanizzazione poco espansa (e che si espanderà ancora meno in futuro), la costruzione di una superstrada a 4 corsie per senso di marcia rappresenta una sorta di "terremoto socio-ambientale" che spaventa per l'impatto che potrà avere nel caso venisse realizzata. Il tratto della nuova SP114, che nel nostro comune seguirà l'attuale tracciato della provinciale esistente, andrà sicuramente ad impattare sul "territorio", sia in termini di inquinamento (da rumore e da gas di scarico) che in termini di impatto visivo. L'Amministrazione Comunale, nei vari tavoli di concertazione ai quali è stata chiamata ad intervenire, ha richiesto la realizzazione di opere di compensazioni al fine di attutire gli impatti dell'infrastruttura; imponenti fasce di verde per il

contenimento del rumore, abbassamento delle quote dei sovrappassi e la costruzione di una bretella che elimini il traffico pesante dal paese, sono promesse che l'Amministrazione ha già ottenuto in sede di discussione con la Regione. E' evidente che un solo comune non può fermare la costruzione di un'opera così imponente che nasce da un livello di pianificazione sovra comunale (che prende spunto dal Piano Territoriale Regionale -PTR- e dal Piano Territoriale Coordinamento Provinciale -PTCP-) ma la nostra amministrazione, dal canto suo, sta portando avanti una "concertazione intelligente" che, in accordo con i comuni di Cislano e di Albairate, permetterà di presentare alla Regione una proposta di variante ai progetti di fattibilità già elaborati da Anas. Occorre inoltre sottolineare che, in un momento storico difficile per l'economia ed assodato che Malpensa fatica a "decollare" per vari motivi, la costruzione di una superstrada non rappresenta certo una soluzione ai problemi della mobilità dell'Ovest Milanese. Seppur sia vero che un territorio senza infrastrutture non ha grandi margini di sviluppo, è pur vero che un semplice raddoppio dell'attuale SP114 (così come già realizzato in località Assiano) potrebbe rappresentare una valida risposta alla congestione del traffico attuale. Il Sindaco Luigi Cairati, ha voluto fortemente la concertazione con i comuni di Cislano e Albairate, al fine di presentare all'assessorato regionale di competenza una proposta migliorativa per la tutela dei nostri territori, nella speranza che la "contrattazione" fino ad ora attuata, si trasformi in un tavolo di confronto nel quale prevalga il buon senso.

Riccardo Bianchi

L'ambrosiana per i cusaghesi

AVETE BISOGNO DI UN PRELIEVO EMATICO? Potete effettuarlo sotto casa, presso l'ambulatorio di Cusago in Via Libertà 3 (ingresso Biblioteca).

A CHI E' RIVOLTO IL SERVIZIO? A tutta la popolazione del territorio del comune e delle aree limitrofe (adulti, anziani e bambini dai 6 anni), residenti e non.

VANTAGGI: abbiamo espressamente studiato una fascia oraria che possa avvantaggiare i cittadini che, prima di raggiungere l'ufficio, a un passo da casa, necessitano di servizio prelievi specializzato e di garantita affidabilità (i campioni ematici vengono infatti inviati al Laboratorio Analisi della Casa di Cura Ambrosiana di Cesano Boscone per la refertazione, effettuata da uno staff competente)

PUNTI DI FORZA:

professionalità e cordialità degli operatori, sicurezza provata del Laboratorio Analisi massimo rispetto della privacy

ORARI: tutti i giovedì dalle 7.30 alle 8.30

ESAMI DI LABORATORIO DISPONIBILI: analisi chimico-cliniche e microbiologiche su sangue, urine e campioni biologici in genere, allergologia, anatomia patologica, autoimmunità, biochimica clinica, citologia, dosaggi e ricerca proteine specifiche, dosaggio farmaci, ematocimica, ematologia, immunometria, microbiologia e parassitologia, sierologia, markers tumorali (con eventuale rimando alla U.O. e al Day Hospital di Oncologia interni)

REFERTI URGENTI: invio del referto via fax o possibilità di ritiro referto presso la Farmacia Dalmazio (presentando proprio documento di identità)

E... la mattina del prelievo non dimenticate di portare con voi la ricetta del medico!

Il Punto Prelievi di Cusago si inserisce nella realtà locale con il desiderio di essere al servizio dei propri cittadini. L'aumento del numero dei fruitori mensili del punto prelievi potrà portare in un prossimo futuro anche all'incremento delle disponibilità del servizio (giornate e orari).

Direzione operativa
d.ssa Adriana Vernazza

Vincenzino d'Oro 2008

Il riconoscimento ai cusaghesi più illustri

La sera del 13 dicembre si è svolta, nella Chiesa dei SS.Fermo e Rustico, la cerimonia di consegna del "Vincenzino d'oro" a persone benemerite di Cusago, organizzata dall'Associazione Mondine di Monzoro onlus in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Nell'intervallo del concerto (eseguito prima dal Coro di voci bianche S.Girolamo Emiliani diretto dal maestro Giovanni d'Apolito e poi dal Coro Baradidulum Singers, diretto dal maestro Pierino Colombo), ha preso la parola il nostro Sindaco Luigi Cairati e subito dopo si è proceduto alle premiazioni.

La prima onorificenza è stata conferita alle Suore di S.Giuseppe di Torino in memoria di Suor Carla e di Suor Teodolinda.

Le parole che ho letto, in loro ricordo, mi sono state inviate da Don Carlo Branca che aveva conosciuto e operato con le Suore.

Suor Carla: donna eccezionale, forte di carattere, dal cuore grande, sempre pronta al servizio della Parrocchia e in particolare degli anziani e degli ammalati.

Suor Teodolinda: persona squisita, semplice, umile, sensibile, sempre disponibile, discreta e vicina a tutti con il suo sorriso, la sua parola, i suoi consigli e con la porta sempre aperta a tutti.

Il secondo premio è stato attribuito all'Associazione Combattenti e Reduci di Cusago per il grande impegno che i suoi iscritti mantengono nel tempo affinché non vengano meno i sentimenti di amor patrio. Lo scorso anno, il 90° dalla fine della Prima Guerra Mondiale, la cerimonia del 4 novembre ha ottenuto una partecipazione maggiore nata dalla collaborazione



tra la Sezione e le Scuole, voluta fortemente per far conoscere i grandi avvenimenti del passato ai nostri ragazzi i quali possano apprezzare così il presente.

E' stata, poi la volta, di Orlando Bordin, premiato perché con la sua alta ristorazione ha dato e continua a dar lustro a Cusago. La sua è stata una vita di sacrificio e di dedizione al lavoro che lo ha portato, insieme alla sua famiglia, ad aprire due locali a Cusago che vengono frequentati da numerosi clienti provenienti da tutte le parti del mondo.

Il suo ristorante "da Orlando" è citato in tutte le più importanti guide gastronomiche italiane e dalla famosa guida Michelin che da 15 anni gli attribuisce una stella. Nel 2005 è nato Brindo (nome nato dall'anagramma del suo cognome) gestito dal figlio Flavio.

Il quarto premio è stato consegnato nelle mani di Adriana Vernazza, Presidente della Pro Loco di Cusago, per aver promosso la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio. L'associazione organizza da anni manifestazioni che richiamano numerosi visitatori nel nostro paese: il Mercatino dell'Antiquariato e del biologico, il Mercatino di Natale, i Giardini nel tempo, le Giornate Medio-

vali, la Festa dell'Autunno e altre manifestazioni di buona qualità si prepareranno in vista del prossimo EXPO.

La cerimonia sembrava giunta al termine ma era prevista una premiazione a sorpresa della quale non era a conoscenza alcuno tranne il nostro Sindaco. Sapevo che nascondeva, nella tasca della giacca, un quinto premio ma non avrei mai immaginato che fosse destinato proprio a me.

Lo stupore, l'emozione, la gioia sono stati immensi. Nelle parole che sono riuscite a pronunciare ho espresso il mio ringraziamento al Sindaco che, nel 2004, mi ha offerto questa grande possibilità che ha cambiato completamente la mia vita. Il secondo ringraziamento è andato ai miei genitori che mi hanno trasmesso educazione, valori e principi. Infine ho voluto condividere il premio con l'Assessore all'Agricoltura Aldo Galbiati che mi dà sempre un grande aiuto nel mio lavoro.

Un grazie a voi tutti che mi avete sostenuto nell'impegno che ho profuso in questi anni e che mi ha dato l'entusiasmo per andare sempre avanti. Non lo dimenticherò mai.

Il Consigliere
Mara Riva

Il castello e le attese della gente

Dunque, come è ormai risaputo, la trattativa tra i proprietari del castello e la Società che si era proposta come acquirente dello stesso si è infranta sugli scogli della contrattazione commerciale. Ancora una volta gli antichi mostravano di avere ragione quando dicevano che: *Pecuniae obediunt omnia*, ovvero tutto obbedisce al denaro, e solo uno spirito nobilitato dall'arte e dall'altruismo riesce a sottrarsi a questa amara legge che pare governi il mondo. Non voglio addentrarmi negli altrui labirinti finanziari per sapere i motivi che hanno causato la rottura degli accordi già avviati, ma indubbiamente la delusione nell'apprendere la brutta notizia è stata cocente, considerando che il Comitato "Salviamo il castello di Cusago" si era mosso con determinazione per favorire incontri e riunioni, preceduti da numerosi contatti formali e informali, durante i quali si erano succeduti di volta in volta: Sindaco, Soprintendenza Beni Architettonici, Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Presidenza Parco Agricolo, le parti interessate all'operazione in corso, nonché diversi giornalisti di testate a diffusione sia locale, e ognuno si è adoperato per portare il proprio contributo con una sentita partecipazione che mi aveva indotto a credere che la strada imboccata conducesse alla migliore delle soluzioni. Invece, a un tratto, su questa strada si è frapposto un ostacolo che allo stato attuale sembra del tutto insormontabile. Ciononostante, tutti i membri del Comitato, ma anche e so-

prattutto i 3.000 firmatari che hanno aderito alla petizione promossa nel tentativo di salvare questo vetusto e nobile monumento che cerca disperatamente di resistere agli oltraggi del tempo e alla noncuranza umana, vogliono conoscerne il destino che non può essere di totale abbandono o peggio di sconfitta. Sarebbe davvero deplorevole dover alzare bandiera bianca proprio in prospettiva dell'Expo, il cui progetto vuole dare a Milano e alla sua provincia quella risonanza e notorietà che ben si meritano. Inoltre, va sottolineato il fatto che la maggioranza dei Comuni di tale provincia che hanno il vanto di possedere sul loro territorio Beni monumentali al pari del nostro, come ad esempio: Abbiategrasso, Robecco sul Naviglio, Morimondo, Melegnano, Peschiera Borromeo, Cassano d'Adda, Binasco, giusto per citarne alcuni, si sono prodigati, anche con onerosi impegni di bilancio, affinché tali Beni non cadessero in rovina, adoperandosi per trasformarli il più delle volte in centri di cultura, uffici, mostre, saloni per matrimoni e convegni, senza contare il richiamo esercitato dagli stessi luoghi su visitatori, turisti, studiosi e persino su internauti. Già, perché in tempi di globalizzazione chiacchiera può, attraverso Internet e con il motore di ricerca *Google Earth*, esplorare ogni angolo del pianeta e nel nostro caso rendersi conto in quali condizioni versino attualmente il castello di Cusago, chiedendo incredulo (come è capitato a me) il motivo di tale incuria. Difficile dare una rispo-

sta convincente e non banale, giacché in tutta onestà ritengo che nessuno sia in grado di addurre una giustificazione plausibile a tale degrado. Ancora più imbarazzante è incontrare residenti del posto che si sono trasferiti in questo borgo antico proprio attirati dalla suggestione del maniero, i quali mostrano delusione o peggio indignazione nel constatare come il simbolo di Cusago rischi di diventare un misero rudere.

Durante questo periodo, devo riconoscere che il sindaco, sig. Cairati, si è attivato per tentare di fare opera di mediazione nella trattativa inerente la cessione del castello, contattando, inoltre, Enti Pubblici che possano offrire gli aiuti necessari per intraprendere un progetto in alternativa all'acquisizione da parte di privati, alquanto difficile per il fatto che essa rimane sempre subordinata al conseguimento di un profitto. So che l'impresa di ridare il castello ai Cusaghesi richiede grande impegno e perizia, pur tuttavia, facendomi interprete del pensiero dei 3.000 firmatari, rivolgo un ulteriore appello al Primo Cittadino a riversare ogni energia per perseguire un obiettivo che riveste soprattutto un valore storico, culturale e sociale, e che sicuramente rientra nelle speranze e nelle attese di tutti noi.

Federico G. Martini

P.S. chi lo desidera può far pervenire le proprie osservazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: federicogmartini@alice.it

Risposta alla crisi globale

"I contributi provinciali per famiglie in difficoltà"

La Provincia ha stanziato dei fondi per portare un aiuto concreto alle famiglie e ai lavoratori in difficoltà. Il contributo è destinato non ai singoli cittadini ma alle famiglie ed è previsto per le spese effettuate dal 1 settembre 2008 sino al momento della presentazione della domanda. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si può richiedere: per la rata del mutuo sulla prima casa o per la gestione del mutuo; per le rate di affitto della prima casa, o le spese di registrazione del contratto di affitto; per le rette dell'asilo nido o altre spese legate ai servizi delle scuole dell'infanzia; per le spese per la cura o l'assistenza di familiari anziani o disabili, per le spese per la badante regolarmente assunta; per il sostegno delle spese per l'Università per la rata di iscrizione anno accademico 2008/2009; per l'abbonamento ai mezzi di trasporto.

Possono chiedere il contributo le famiglie residenti in Provincia di Milano al momento della presenta-

zione della domanda con un reddito Isee non superiore a 14.900 euro. L'unica eccezione è prevista per le spese per la prima infanzia: in questo caso il tetto Isee è fissato a 16mila e 100 euro. L'erogazione massima è di euro 1.500.

Per richiedere il contributo occorre compilare il facsimile di domanda scaricabile sul sito internet www.provincia.milano.it. All'uopo è stato istituito un numero verde gratuito - 800.133.300 - cui è possibile chiedere tutte le informazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Vi è un altro contributo provinciale detto "BUONO FAMIGLIA" la cui domanda va presentata presso gli sportelli delle ASL dal 23 febbraio al 13 marzo 2009.

I requisiti richiesti sono:
- presenza di almeno tre figli minorenni, compresi i minori in affido
- familiare, di cui almeno uno in età 0-6 anni;

- famiglie come definite dalla Carta Costituzionale, dallo Statuto di Regione Lombardia e dalla L.R. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia";

- il genitore richiedente e tutti i figli devono essere residenti in Lombardia;

- il genitore richiedente deve essere: cittadino italiano o comunitario iscritto in anagrafe, cittadino straniero con carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

Le famiglie non possono presentare la domanda nel caso in cui il figlio di 6 anni compia 7 anni nell'anno solare 2009 o uno dei figli compia 18 anni nell'anno solare 2009.

Il riferimento di reddito per accedere al Buono Famiglia è individuato attraverso un indicatore della situazione di reddito ISR che non deve essere superiore a euro 10.000. Per ulteriori informazioni si può contattare l'ASL di via Marzabotto 15 - Corsico (MI).

La replica della Polizia locale

Seguito di quanto riportato circa l'operato della Polizia Locale sulle pagine del precedente numero di questo giornale a firma del consigliere Sig. Portoghese Massimiliano, quest'Ufficio di Polizia Locale coglie l'occasione per esprimere il proprio dissenso verso quanto scritto.

Pur consapevoli delle problematiche viabilistiche che affliggono l'area circostante il comprensorio scolastico di Cusago negli orari di entrata e di uscita degli alunni, giova precisare che la via della tolleranza del buon senso, seguita anche in passato, non è mai stata "premiata" dalla popolazione come auspicato.

Più volte la Polizia Locale, con modalità varie e a mezzo di avvisi, ha cercato di sensibilizzare le famiglie degli scolari circa le problematiche connesse all'eccessiva concentrazione di agenti inquinanti e di polveri nell'area delle scuole, conseguenza *in primis* dall'abitudine di accom-

pagnare i ragazzi stessi con autovetture. È stato proposto, ad esempio, ai genitori che, per raggiungere i rispettivi posti di lavoro debbano poi spostarsi lungo le direttrici Milano, Trezzano/tangenziale ovest e Settimo Milanese, di parcheggiare in zona centro sportivo. Questo non solamente per una mera questione di ordine viabilistico, finalizzato a ridurre il numero di veicoli presenti nel centro del paese, ma soprattutto per un discorso di igiene e di salute per i nostri ragazzi.

La ristrettezza degli spazi destinati alla sosta, come anche al semplice transito dei veicoli, lungo le vie IV novembre e Pascoli esige la massima disciplina possibile da parte degli automobilisti e degli accompagnatori degli scolari. Tutto questo nell'interesse dei residenti stessi.

L'operato degli agenti di Polizia Locale sulle strade ha per scopo, tra gli altri, proprio il rispetto dell'ordine e delle norme elementari prescrit-

te dal vigente Codice della Strada.

Compatibilmente con la limitata disponibilità di effettivi e con gli orari di servizio del Comando, è bene ricordare che la presenza dei vigili in forza a quest'Ufficio spazia sull'intero territorio comunale.

A titolo esemplificativo, nello scorso anno 2008, nelle immediate vicinanze del negozio Viridea, area richiamata dal Consigliere a titolo esemplificativo delle proprie tesi, sono state elevate 56 contravvenzioni per violazioni alle sole norme di sosta dei veicoli previste dal C.d.S.

Oltre a queste, inoltre, numerose sono state le altre notificate riscontrate sull'antistante viale Europa e lungo la vicina Strada Provinciale per comportamenti illeciti alla guida.

Le leggi non ammettono distinzioni tra residenti e non."

Il Responsabile del Servizio di P.L. Comandante Claudio Lazzari

Onore al merito!

"Encomio solenne per gli agenti della Polizia Locale"

Martedì 20 gennaio Cusago ha reso omaggio alla Polizia Locale con la cerimonia di consegna agli agenti Alessandro Pace e Raffaele D'Agostino della massima onorificenza: l'encomio solenne.

Se Alessandro è ormai un "veterano" di Cusago in servizio dal 2000, Raffaele è approdato sulle nostre strade solamente all'inizio dello scorso mese di maggio, dopo aver prestato servizio nella P.L. di Milano per un egual numero di anni.

Lo scorso 24 luglio, in occasione di una normale operazione di controllo documenti degenerata in un rocambolesco inseguimento, i due agenti sono riusciti nell'impresa di recuperare un carico di materiale elettronico del valore di circa trentamila euro, dimostrando non solo dedizione alla propria divisa, ma anche una buona dose di coraggio.

La ricorrenza di San Sebastiano, patrono - tra gli altri - anche dei "ghisa", ha fornito l'occasione.

I festeggiamenti hanno avuto inizio



con una Messa solenne nella parrocchiale dei SS Fermo e Rustico alla presenza delle autorità e sono continuati presso l'Aula Consiliare del Municipio per un rinfresco.

L'assegnazione dell'encomio, però, va al di là del mero riconoscimento per quanto fatto da due agenti e rappresenta il giusto tributo per l'operato svolto da tutti gli uomini al servizio del comandante Lazzari.

E stata una "prima volta": una novità per Cusago e per i suoi vigili. Una novità che ha dato l'occasione di conoscere, a quanti intervenuti, di conoscere da vicino gli agenti del nostro Comando e conoscere il loro lavoro: spesso impopolare, discusso, talvolta criticato, ma allo stesso tempo prezioso ed imprescindibile per l'ordine e l'armonia della comunità.

Vivalavita

Nevicava fitto domenica 1 febbraio sul sagrato della chiesa, di fronte al castello di Cusago. E faceva anche freddo. Eppure il tempo, che invitava a rimanere rintanati a casa, magari davanti al caminetto acceso con una buona tazza di tè o di cioccolata fumante, non ha impedito di festeggiare con calore la 31 giornata della vita. Giornata della vita a livello nazionale, festeggiata quindi in modo variegato: con celebrazioni di vario tipo, discorsi, riflessioni, raccolta fondi. A Cusago è stato fatto un po' di tutto questo: sono state vendute torte deliziose e primule profumate - primo annuncio di una primavera quest'anno più bramata del solito - e sono stati raccolti tanti (ma davvero tanti) oggetti - giochi, vestiti, farmaci - per aiutare bimbi e mamme in difficoltà. Esiste un'istituzione a Milano, il Centro ambrosiano di Aiuto alla Vita, il cui scopo consiste nel sostenere giovani madri bisognose di aiuto, sia materiale sia psicologico. Ci sono

purtroppo persone, che non vivono molto lontano da noi, talmente disperate da essere costrette a scegliere fra la vita del proprio bambino e l'aborto spesso solo per squalide, tristissime, insormontabili questioni economiche. Ecco allora che operatrici preparate, con il supporto dell'associazione, tentano di dare una speranza concreta a queste mamme, lasciando loro intravedere un futuro magari non proprio roseo, ma sicuramente meno nero, in compagnia del dono più bello che una donna (e un uomo) possa ricevere: un bambino. Coinvolte da questo messaggio di fiducia, tantissime persone a Cusago si sono adoperate domenica scorsa: sono stati raccolti 600 euro con la vendita di fiori e torte fatte in casa ed è stata stipata una stanza intera di oggetti, peraltro in ottimo stato, che sicuramente allieranno le ore di tanti bambini e delle loro coraggiose mamme. Desidero pertanto ringraziare, con Erica Popi, le persone che

hanno voluto contribuire al successo di questa iniziativa: a partire da Don Carlo, che ci ha messo a disposizione una sala dove immagazzinare i doni; Marilena e Piera; i negozi - in particolare le farmacie, la cartoleria e le panetterie - i medici, le maestre dell'asilo nido e della scuola materna; le amiche che hanno fatto volantaggio, le cuoche che hanno sfornato dolci fragranti e i golosi che le hanno acquistate; e infine tutte le mamme e i papà che hanno trascorso il fine settimana a lavare giochi e stirare vestitini non più utilizzati dai propri bambini. Grazie davvero per i vostri sorrisi e per la disponibilità che avete dimostrato. Perché la vita è bella: per quanto banale sia questa affermazione, vale sempre la pena difenderla ed adoperarsi perché sia vissuta con dignità.

Francesca Bonadei

Il centro sportivo riapre con una spiccata propensione per il tennis

Con febbraio è stato riaperto il centro sportivo comunale di Cusago. Finalmente è terminato l'ammmodernamento dei locali e i nuovi gestori del servizio -vincitori della gara d'appalto- sono più che mai pronti per il rilancio dello sport sul territorio. L'associazione sportiva "Il Fontanile", è questo il nome dei nuovi responsabili del centro, opera da anni in altre strutture e ha una particolare esperienza nell'insegnamento del ten-

nis. I membri del sodalizio, guidati da Luigi Ghidoli, promettono di far decollare corsi di gruppo e individuali di uno sport tanto affascinante quanto bistrattato da federazioni e mass-media. Naturalmente l'offerta sportiva dell'associazione è molto più ampia, non facendo mancare i campi da calcio a cinque e un playground per il basket e la pallavolo.

In ogni caso, i gestori vogliono implementare anche la capacità ricet-

tiva del bar e del ristorante ove è prevista paninoteca, tavola calda, con possibilità di organizzare cene su prenotazione.

Il desiderio di tutti è di veder rifiorire questa struttura ed il tessuto sociale che vi sta intorno, perché lo sport ha un forte potere aggregante e funge da deterrente verso la deriva che sembra affliggere la gioventù di oggi.

Emanuele Bianchi



COMUNE DI CUSAGO
PROVINCIA DI MILANO
SERVIZI DEMOGRAFICI
TEL 02 90166204-212-207
FAX 02/90119890 02/90166237

Si informano tutti gli elettori che in virtù del D.P.R 25 giugno 2008, molti Comuni della Provincia di Milano sono stati riaggregati in collegi elettorali uninominali diversi dai precedenti.

Il tutto per effetto della costituzione della nuova Provincia di Monza e della Brianza.

Al Comune di Cusago è stato quindi assegnato il Collegio Uninomiale di Cornaredo n. 29, con i Comuni di Cornaredo, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio.

Il collegio uninominale è la porzione territoriale della Provincia di Milano, sulla quale vengono poi assegnati i voti validi e quindi i rappresentanti della Provincia per l'elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia di Milano.

Precedentemente il Collegio uninominale per Cusago era quello di Abbiategrasso n. 20.

Per effetto dell'intervenuta modifica, tutti gli elettori di Cusago sono invitati a recarsi presso lo sportello Anagrafe del Comune di Cusago, portando con sé la Tessera Elettorale, sulla quale saranno applicate delle etichette adesive in rettifica ai dati già stampati.

L'Ufficio Elettorale sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Si approfitti per informare che il prossimo 6 e 7 giugno 2009 si svolgeranno le consultazioni elettorali per rinnovo del Consiglio Comunale e del Sindaco, del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia e del Parlamento Europeo.

Si raccomanda un puntuale adempimento che potrà essere svolto entro la data fissata dalle Elezioni.

Cusago, 28 gennaio 2009

ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO "Voto dei cittadini UE residenti in Italia"

In occasione della prossima elezione del Parlamento europeo, fissata tra il 4 e 7 giugno 2009, anche i cittadini degli altri paesi dell'unione Europea potranno votare in Italia inoltrando apposita domanda al Sindaco del comune di residenza.

Il modello della domanda è disponibile sia in Comune sia sul sito <http://elezioni.interno.it> e dovrà essere presentato agli uffici comunali direttamente o a mezzo raccomandata a.r. entro il 9 marzo 2009. Nel caso di spedizione della domanda a mezzo posta, occorre che la stessa sia corredata da copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore.

Nella domanda, oltre alle generalità, dovranno essere specificate:

- la volontà di esercitare solo in Italia il diritto di voto;
- la cittadinanza;
- l'indirizzo nel comune di residenza e nello stato di origine;
- il possesso della capacità elettorale nello stato di origine;
- l'assenza di alcun provvedimento giudiziario a carico che comporti nello stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda.

Raggiungere la scuola a piedi è possibile!

Curiosi spunti di riflessione sulle nostre abitudini

Sono una mamma cusaghese. Anzi, espandiamo: una povera mamma cusaghese che lotta contro il duro rush giornaliero dell'accompagnare i figli a scuola e correre al lavoro per timbrare in tempo utile il fantozziano cartellino... Ho battuto certi record automobilistici da fare invidia ai campioni di Formula Uno!

Già, perché al giorno d'oggi anche un semplicissimo compito come portare i bambini a scuola è diventato una sfida acrobatica.

Abito nella frazione di Monzoro e tutti i giorni arrivo al parcheggio delle scuole già trafelata e scombuscolata dal traffico mattutino che, ahimè, negli ultimi dieci anni a Cusago si è paurosamente ingigantito.

Per rendere l'idea, nel 1998 mi occorrevo circa due minuti per raggiungere il centro di Cusago. Ora ce ne vogliono almeno dieci.

Ma non parliamo di dieci minuti facili! Sono dieci minuti di pura adrenalina: impropri contro i pirati della strada, varie strombazzate di clacson e chi più ne ha più ne metta.

Tra i miei più acerrimi nemici ci sono i motociclisti in generale e gli scooteristi in particolare. Questa selvaggia e maleducata schiera di centauri, infatti, riesce a farsi impunemente tutta la Via Baggio in direzione Milano contro mano per evitare furbescamente la coda mattutina. Chi, come me, arriva in senso opposto è spesso costretto a frenare di colpo o a spostarsi quasi sul ciglio della strada per evitare un frontale...

Finalmente, raggiungo il parcheggio di Via IV Novembre (frontera Scuola Materna). Mi dirigo a piedi verso la Scuola Elementare e... il parcheggio antistante le scuole di Via Pascoli è uno spettacolo raccapricciante: ingorghi, code, macchine parcheggiate in doppia fila e motori accesi. Questo per due volte al giorno: la mattina, alle 8.30 circa per l'entrata ed il pomeriggio per l'uscita delle 16.30.

Vorrei fare un paio di considerazioni. Più che altro sono pensieri a briglia sciolta.

Premetto che in questa sede non ho intenzione di emulare le splendide "uscite" di Luciana Littizzetto sul problema dei SUV o sferrare un attacco alle mamme con i "gipponi" perché non è questo che mi disturba. Anche se, per inciso, mi sono chiesta: perché comprarsi un mastodontico SUV in città? Non ci sono sabbie mobili da guardare a Cusago e neppure la savana con le scimmie che ti saltano sull'abitacolo e i rinoceronti che caricano... Comunque, pare che sia diventato ormai uno status symbol...

Piuttosto, mi sento in dovere di dire: basta con l'intasamento del traffico di fronte alle scuole, basta con i parcheggi selvaggi e nevrotici, basta con i veicoli lasciati (anche accesi) in doppia fila.

Punto primo. Usate i parcheggi di cui Cusago è assai dotata! Solo nei pressi del plesso scolastico ce ne sono cinque: uno nei pressi del Cimitero, uno di fronte alla Scuola Materna e Nido, uno antistante le Scuole Elementari e Medie, uno in Piazza Soncino e uno in Via Cisliano. Cinque parcheggi. Per non parlare di tutte le altre aree dove è consentita comunque la sosta.

Punto secondo: una volta arrivati nei parcheggi non comportatevi come selvaggi! Mettete la vostra automobile negli idonei spazi delimitati dalla segnaletica orizzontale.

Proprio l'altro giorno, dopo aver posteggiato la mia city car nel parcheggio della scuola, in sosta regolare, ho dovuto aspettare cinque minuti (e altrettanti colpi di clacson) nell'attesa che una mamma spostasse il suo transatlantico, parcheggiato rigorosamente in doppia fila. La cosa davvero buffa è che la predetta genitrice ha avuto la faccia tosta di rivolgermi uno sguardo carico di odio feroce, convinta di essere nel pieno della ragione.

Ciò che colpisce davvero è l'indifferenza verso un problema reale e tangibile: davanti alle scuole, a Cusago come altrove, ci sono picchi di inquinamento spaventosi! Come si può non capire che tutto questo costituisce un pericolo per noi e soprattutto per i nostri bambini che respirano lo stesso smog e gli stessi veleni.

Ci sarebbe anche una soluzione... A Cusago tutti (o quasi) portano i figli alle scuole locali che, stante le dimensioni ridotte del paese, sono vicine e raggiungibili a piedi per tutti. Fanno eccezione le cascinie sparse e le due frazioni (Monzoro e Cusago di Sotto).

Per il resto dei cittadini viene da chiedersi: perché fare di tutto per accompagnare i bambini fin dentro la classe con l'auto? A parte il discorso del parcheggio di cui sopra, non sarebbe più semplice, più "ecologico" e più salubre fare quattro passi a piedi mano nella mano con il proprio bambino?

I cusaghese hanno ancora la fortuna di vivere in un contesto alle porte di Milano in cui ancora è possibile girare in bicicletta, andarsene in giro con il monopattino o con i rollerblade...

In alcune località hanno messo a punto strategie molto valide per risolvere questa situazione e per incentivare i cittadini a lasciare a casa l'auto.

Ad esempio, in molti istituti di Varese e di Parma (solo per citarne alcuni) hanno istituito il cosiddetto "pedibus": una sorta di "autobus umano", formato dai gruppi di bambini (i "passeggeri") e da alcuni adulti volontari (ovvero gli "autisti" e i "controllori"). Sulle strade cittadine vengono create delle fermate di raccolta dove gli adulti, a turno, aspettano i bambini, fanno l'appello e li accompagnano fino alle scuole. Questo progetto inizialmente era stato visto con scetticismo ma dopo la sperimentazione ha accolto il favore della maggioranza assoluta dei genitori.

Mi auguro che qualcuno appoggi il mio appello: andare a scuola a piedi (per chi può naturalmente) consente di fare attività fisica, interagire con l'ambiente che ci circonda e conoscere il proprio territorio.

Una mamma cusaghese

Un bianco inverno... e il lavoro degli spalatori

Questa volta lo possiamo ben dire: è stato veramente un inverno "con i fiocchi", e molti anche, come capitava anni fa, ai miei tempi. La neve significa gioia per i più piccoli e dispiacere per i più grandi, specialmente per chi deve spalare la neve.

Per la pulizia delle strade, a fine gennaio, i nostri mezzi spazzaneve e spargisale sono stati impegnati per 260 ore circa. Sono stati sparsi circa 90 quintali di sale.

Ringrazio coloro che hanno compreso il nostro lavoro e hanno collaborato nella pulizia dei loro marciapiedi e dei passi carrai. Per rendere ancora più efficace il servizio, laddove è possibile, è meglio parcheggiare le auto davanti agli edifici in modo da lasciare libero il lato opposto per poter accumulare la neve.

Si sta valutando, per il futuro, di reclutare spalaneve in modo da poter aiutare le persone in difficoltà e migliorare la viabilità.

Sono sempre ben accetti eventuali suggerimenti che ci possano aiutare ad assolvere al meglio il nostro compito anche se quest'anno, occorre dirlo, l'emergenza è stata gestita in maniera esemplare da tutti i collaboratori comunali.

Assessore Aldo Galbiati

COMUNE CUSAGO

Centralino 02 90166.1 - Fax 02 90119890
www.comune.cusago.mi.it

SERVIZI DEMOGRAFICI (piano terra)
Sportello Tel. 090166203 - 204 - anagrafe@comune.cusago.mi.it

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	9,00 - 12,00	Lunedì	CHIUSO
Martedì	9,00 - 12,00	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	9,00 - 12,00	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	9,00 - 12,00	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	9,00 - 12,00	Venerdì	CHIUSO
Sabato	9,00 - 12,00	Sabato	CHIUSO

RAGIONERIA-TRIBUTI-ECONOMATO (primo piano)
Sportello Tel. 0290166215 - Tributi tel. 0290166223

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	9,00 - 12,00	Lunedì	CHIUSO
Martedì	9,00 - 12,00	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	CHIUSO	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	9,00 - 12,00	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	9,00 - 12,00	Venerdì	CHIUSO
Sabato	CHIUSO	Sabato	CHIUSO

SEGRETERIA (primo piano)
Sportello Tel. 0290166218 - 219 - segreteria@comune.cusago.mi.it

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	9,00 - 12,00	Lunedì	CHIUSO
Martedì	CHIUSO	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	CHIUSO	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	CHIUSO	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	9,00 - 12,00	Venerdì	CHIUSO
Sabato	CHIUSO	Sabato	CHIUSO

PROTOCOLLO (piano primo)
Sportello Tel. 0290166216 - protocollo@comune.cusago.mi.it

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	9,00 - 12,00	Lunedì	CHIUSO
Martedì	9,00 - 12,00	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	9,00 - 12,00	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	9,00 - 12,00	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	9,00 - 12,00	Venerdì	CHIUSO
Sabato	CHIUSO	Sabato	CHIUSO

UFFICIO TECNICO (piano secondo)
Sportello Tel. 0290166230 - 226 - tecnico@comune.cusago.mi.it

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	CHIUSO	Lunedì	CHIUSO
Martedì	CHIUSO	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	9,00 - 12,00	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	CHIUSO	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	CHIUSO	Venerdì	CHIUSO
Sabato	CHIUSO	Sabato	CHIUSO

POLIZIA LOCALE (piano terreno)
Sportello Tel. 0290166202 - 205 (*) poliziamunicipale@comune.cusago.mi.it
* Il Comandante riceve anche su appuntamento

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	CHIUSO	Lunedì	CHIUSO
Martedì	CHIUSO	Martedì	CHIUSO
Mercoledì	11,00 - 12,00	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	CHIUSO	Giovedì	CHIUSO
Venerdì	CHIUSO	Venerdì	CHIUSO
Sabato	9,00 - 11,00	Sabato	CHIUSO

BIBLIOTECA (primo piano, ingresso v. Libertà 3)
Tel. 0290166221

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	CHIUSO	Lunedì	14,00 - 18,00
Martedì	10,00 - 12,00	Martedì	CHIUSO
Mercoledì	CHIUSO	Mercoledì	14,00 - 18,00
Giovedì	CHIUSO	Giovedì	14,00 - 18,00
Venerdì	CHIUSO	Venerdì	CHIUSO
Sabato	9,00 - 12,00	Sabato	CHIUSO

SERVIZI ALLA PERSONA (primo piano, ingresso v. Libertà, 3)
Sportello Tel. 0290166222 serviziallapersona@comune.cusago.mi.it

MATTINO		POMERIGGIO	
Lunedì	9,00 - 12,00	Lunedì	CHIUSO
Martedì	9,00 - 12,00	Martedì	15,30 - 17,00
Mercoledì	CHIUSO	Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	9,00 - 12,00	Giovedì	15,30 - 17,00
Venerdì	9,00 - 12,00	Venerdì	CHIUSO
Sabato	CHIUSO	Sabato	CHIUSO

ASSISTENZA SOCIALE MINORI - Tel. 0290166208
(piano terra, ingresso v. Libertà 3) **SU APPUNTAMENTO**

EQUIPE PSICO-PEDAGOGICA - Tel. 0290166211
(piano terra, ingresso v. Libertà 3) **SU APPUNTAMENTO**

COORD. SERVIZI SOCIALI (piano terra, ingresso v. Libertà, 3)
Tel. 0290166208

Lunedì	9,00 - 11,30
Martedì	9,00 - 11,30
Giovedì	9,00 - 11,30

AMBULATORIO (piano terra, ingresso v. Libertà, 3)

Lunedì	17,00 - 17,30	Giovedì	16,30 - 17,00
--------	---------------	---------	---------------

PEDIATRA (piano terra, ingresso v. Libertà, 3)
Mercoledì 16,30 - 19,00 previo appuntamento
tel. 02.484059 - 331.2094939

CENTRO PRELIEVI (piano terra, ingresso v. Libertà, 3)

Giovedì	7,30 - 8,30
---------	-------------

CENTRO LAVORO OVEST (piano terra, ingresso v. Libertà, 3)
Tel. 02.90166222

Giovedì	10,00 - 12,00
---------	---------------

DIFENSORE CIVICO (1° piano - Ufficio c/o Ufficio Segreteria)
Tel. 02.90166218 - 90162219

1° e 3° venerdì del mese	10,00 - 11,00
--------------------------	---------------